



V DOMENICA DI QUARESIMA

3 APRILE 2022
V DOMENICA D'AVVENTO
ANNO C

NESSUNA CONDANNA, SOLO MISERICORDIA

È vicino il momento in cui Cristo farà la rivelazione più radicale - e la più incomprensibile per l'uomo - della sua potenza: morire sulla croce. È uno "scandalo per gli Ebrei, follia per i popoli pagani" (1Cor 1,23).

Già prima Gesù aveva parlato ai suoi discepoli della croce, che li stupì e confuse. Quello che osservavano, nel comportamento sociale, è che l'uomo utilizza la debolezza degli altri per affermare il proprio potere. Ma Gesù diceva loro: "I re delle nazioni... e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così" (Lc 22,25). E i farisei che pretendono di usare una povera donna, colta in flagrante delitto di adulterio, per compromettere Gesù, gli danno in effetti l'occasione di insegnare con un esempio i suoi nuovi metodi.

In primo luogo, Gesù mette in evidenza l'ipocrisia dei farisei: "Chi di voi è senza peccato scagli per primo la pietra. Dopo, toglie loro qualsiasi argomentazione. Mette in evidenza la loro ignoranza colpevole della legge che insegna che Dio, essendo potente sovrano, giudica con moderazione e governa con indulgenza, perché egli opera tutto ciò che vuole (Sal 115,3). Infine - e questo è il punto più importante del Vangelo -, Gesù insegna alle folle che non esiste più grande manifestazione di potere che il perdono. La morte stessa non ha un così grande potere. In effetti, solo il potere di Cristo, che muore crocifisso per amore, è capace di dare la vita. E soltanto il potere che serve a dare la vita è vero potere.

RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 43,1-2)

**Fammi giustizia, o Dio, e difendi la mia causa
contro gente senza pietà;
salvami dall'uomo ingiusto e malvagio,
perché tu sei il mio Dio e la mia difesa.**

SALUTO

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

R./ Amen.

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

**Il Signore Gesù,
che ci invita alla mensa
della Parola e dell'Eucaristia,
ci chiama alla conversione.**

**Riconosciamo di essere peccatori
e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.**

Tutti insieme pronunciano la formula della confessione generale:

**Confesso a Dio onnipotente
e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.**

R./ Amen.

Signore, pietà.

R./ Signore, pietà.

Cristo, pietà.

R./ Cristo, pietà.

Signore, pietà.

R./ Signore, pietà.

COLLETTA

**Dio di misericordia,
che hai mandato il tuo Figlio unigenito
non per condannare ma per salvare il mondo,
perdona ogni nostra colpa,
perché rifiorisca nel cuore
il canto della gratitudine e della gioia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

R./ Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 43,16-21)

Dal libro del profeta Isaìa

**Così dice il Signore,
che aprì una strada nel mare
e un sentiero in mezzo ad acque possenti,
che fece uscire carri e cavalli,
esercito ed eroi a un tempo;
essi giacciono morti, mai più si rialzeranno,
si spensero come un lucignolo, sono estinti:
«Non ricordate più le cose passate,
non pensate più alle cose antiche!
Ecco, io faccio una cosa nuova:
proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?
Aprirò anche nel deserto una strada,
immetterò fiumi nella steppa.
Mi glorificheranno le bestie selvatiche,
sciacalli e struzzi,
perché avrò fornito acqua al deserto,
fiumi alla steppa,
per dissetare il mio popolo, il mio eletto.
Il popolo che io ho plasmato per me
celebrerà le mie lodi».**

Parola di Dio.

R./ Rendiamo grazie a Dio.

Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

**Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.**

**Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia.**

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia.**

**Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.**

**Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia.**

**Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

**Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo
della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù,
mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte que-
ste cose e le considero spazzatura, per guadagnare
Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia**

giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

**Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.
Parola di Dio.**

R./ Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gl 2,12-13)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO

(Gv 8,1-11)

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

R./ Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore.

R./ Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.**

**Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.**

**Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.**

**Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.**

**E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.**

**Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.**

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

**Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.**

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Illuminati dalla Parola di Dio proclamata, presentiamo al Padre della nostra vita la nostra preghiera, facendoci voce della Chiesa e del mondo.

Ascoltaci, Signore.

- Per la Chiesa, perché, seguendo l'esempio di Gesù, abbia sempre le braccia aperte per riaccogliere le sorelle e i fratelli smarriti, raggiungendoli con tenerezza e discrezione. Preghiamo:
- Per i nostri catecumeni, perché, aiutati dall'esempio e dalle parole dei catechisti e dei padrini, si preparino a lasciarsi conquistare da Cristo, camminando in novità di vita. Preghiamo:
- Per le persone migranti, perché nella nostra terra non si sentano esiliate, ma, grazie alla nostra accoglienza, sperimentino di essere ospiti nella comune casa donataci dal Padre. Preghiamo:
- Per noi tutti, perché ci lasciamo modellare dal mistero eucaristico che celebriamo, donandoci a Dio e ai fratelli con Cristo nello Spirito. Preghiamo:

O Padre, che nel tuo Figlio crocifisso e risorto ci hai liberato dalla schiavitù del peccato e della morte, donaci di camminare sempre secondo lo Spirito Santo per essere tuoi figli misericordiosi. Per Cristo nostro Signore.

R./ Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

R./ Benedetto nei secoli il Signore.

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

R./ Benedetto nei secoli il Signore.

**Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.**

R./ Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

**Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera
e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato
con gli insegnamenti della fede cristiana,
di essere purificati dalla forza di questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

PREFAZIO DELLA PASSIONE DEL SIGNORE I

La potenza della Croce

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. ****

**Per la passione salvifica del tuo Figlio *
l'intero universo
ha riconosciuto il senso della tua gloria; *
nella potenza ineffabile della croce +
splende il giudizio sul mondo
e il potere regale di Cristo crocifisso. ****

**E noi, o Signore,
uniti agli angeli e a tutti i santi, *
eleviamo a te un inno di lode +
ed esultanti cantiamo: ****

con il popolo si proclama:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA II

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

**CP Veramente santo sei tu, o Padre,
fonte di ogni santità.**

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

**CC Ti preghiamo: santifica questi doni
con la rugiada del tuo Spirito**

cong iunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

**perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue
del Signore nostro Gesù Cristo.**

Congiunge le mani.

**Egli, consegnandosi volontariamente
alla passione,**

Prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il pane, rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente.

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo e il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

Prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il calice, di nuovo ti rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente.

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

R./ Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

- CC** Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni
di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.
Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al Corpo e al Sangue di Cristo,
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.
- 1C** Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra
-

DOMENICA

nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della vita immortale:

- rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa **FRANCESCO**,
il nostro vescovo **VINCENZO**,
i presbiteri e i diaconi.
- 2C** Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettili alla luce del tuo volto.

**Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, [san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi che in ogni tempo
ti furono graditi,**

congiunge le mani,

**e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.**

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

**CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
O a te, Dio Padre onnipotente,
CC nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

R./ Amen.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

**Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del vangelo
preghiamo insieme:**

canta o dice insieme al popolo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.**

R./ Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

**Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

R./ Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

La pace del Signore sia sempre con voi.

R./ E con il tuo spirito.

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

**Ecco l’Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell’Agnello.**

Continua, dicendo insieme con il popolo:

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di’ soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 8,10-11)

«Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?».

«Nessuno, Signore».

«Neanch'io ti condanno;
va' e d'ora in poi non peccare più».

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

**Dio onnipotente,
fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo,
noi che comunichiamo
al suo Corpo e al suo Sangue.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

R./ Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

ORAZIONE SUL POPOLO

**Benedici, o Signore, il tuo popolo,
che attende il dono della tua misericordia,
e porta a compimento i desideri
che tu stesso hai posto nel suo cuore.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.**

R./ Amen.

**Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.**

R./ Rendiamo grazie a Dio.

Ci riapri alla vita

vita vangelo preghiera parole

Ti lodiamo e ti benediciamo,
Signore,
per le infinite volte in cui
trovandoci piegati dal peccato
ci risollevi con la sola forza
della tenerezza.

Il nostro errore
non ti allontana:
ti avvicini, ti pieghi su di noi,
ci avvolgi con la misericordia
e ci riapri alla vita,
all'amore, alla salvezza.
Per questo hai dato la vita.
Grazie!



